



**UNIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



## SELEZIONE PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI DI DIPARTIMENTO DA DESTINARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

**(BUDGET € 10.000,00 – finanziamento dei primi 2 progetti)**

**Deadline 9 settembre 2022**

**-Ricercatore proponente (Principal Investigator):** Arianna Alpini

**-Titolo del progetto:** Diritto, arte e discipline umanistiche: metodologia di connessioni creative / Law, art and humanities: methodology of creative connections

**-Descrizione del progetto di ricerca**

**i) idea progettuale:**

**Il contesto e i bisogni** – Il dirimpente sviluppo tecnologico non è accompagnato da una proporzionale valorizzazione della dimensione umanistica del sapere.

Se il giurista ha adeguato i propri studi agli stimoli offerti dalla tecnologia, divenendo - quest'ultima - una chiave di lettura imprescindibile del fenomeno giuridico, non altrettanto si può dire per la cultura umanistica, concepita e vissuta separatamente dall'area giuridica. Sul versante specifico dell'arte, si osserva da un lato che le tecnologie agevolano l'esplicazione di nuove espressioni artistiche favorendone anche una più ampia diffusione e fruizione (cd. arte democratica), dall'altro che il prevalere delle logiche di mercato, in particolare delle nuove forme di speculazione, sembra spostare l'attenzione sempre più sul prodotto più che sul processo, ribaltando lo spirito che aveva animato il movimento della cripto art. Il giurista, pur interrogandosi sul significato della creatività umana soprattutto con riferimento alle opere realizzate dall'intelligenza artificiale, avverte il bisogno di recuperare e sperimentarne il significato autentico a partire da se stesso e dal suo mestiere.

Al contempo, le discipline umanistiche non possono più fare a meno di acquisire i fondamenti giuridici della cultura identitaria nazionale ed europea nonché i canoni di una interpretazione giuridica che si fa sempre più comune. La sinergia tra discipline giuridiche ed umanistiche rappresenta lo strumento strategico per il rinnovamento della ricerca scientifica in continuità con la tradizione culturale dell'Ateneo maceratese.



**L'idea progettuale** – L'evoluzione dell'ermeneutica giuridica ha posto in primo piano il ruolo dell'argomentazione. È la ragionevolezza della trama argomentativa a motivare una decisione e a far prevalere una soluzione piuttosto che un'altra. Nel momento in cui lo sviluppo tecnologico rende obsolete le tradizionali tecniche di produzione normativa e al contempo la pluralità di fonti di provenienza diversa concorrono nel disciplinare la complessità dell'esistenza umana, l'argomentazione si impegna a svolgere una funzione coerenza-trice ai fondamenti del sistema. A tal fine, l'ampliamento del sostrato meta-giuridico del diritto si rivela decisivo. Se consideriamo che i concetti possono esprimersi attraverso linguaggi diversi, la comparazione tra esperienze diverse sugli stessi concetti espande l'area dei nessi di collegamento con ulteriori concetti e dunque arricchisce la capacità argomentativa del giurista. In particolare, il linguaggio dell'arte e delle discipline umanistiche, in quanto dotato di un notevole potenziale creativo, costituisce il termine elettivo di comparazione delle scienze giuridiche - e dunque anche di quelle tecnologiche che nelle prime vivono – mostrando un rapporto di complementarietà.

L'individuazione di "immagini evocative", di concetti e idee alle quali associare archetipi, principi intesi come criteri riassuntivi dell'integralità dell'esperienza umana, sia nei suoi momenti enunciativi sia in quelli più legati alle modalità concrete di svolgimento dei rapporti, fornisce espressioni che, declinate sul versante sia delle discipline giuridiche sia delle discipline umanistiche, sono potenzialmente dotate di nessi di collegamento interdisciplinari. Ad esempio, un'immagine evocativa può essere costituita dalla "volontà", un concetto declinabile in chiave giuridico-privatistica, come volontà negoziale; in area storica, come volontà del singolo eroe che combatte contro il pensiero dominante; in chiave filosofico-teologica, come libero arbitrio contrapposto al determinismo; in area linguistico-letteraria nella dialettica tra volontà e inettitudine propria dei personaggi di "The Dubliners" di Joyce; in area artistica, nella pittura di Pollock, che fa uso di un modello stocastico, casuale e a-volontaristico.

## ii) obiettivi della ricerca:

**Per una metodologia di ricerca interdisciplinare** – L'individuazione di Archetipi, quali criteri riassuntivi dell'integralità dell'esperienza umana, consentirà di concretizzare un metodo di ricerca basato sulla reciproca integrazione tra discipline che si traduce in modalità e tecniche di condivisione di esperienze. Ne deriva una più completa comprensione della realtà, una capacità argomentativa adeguata, competenze specifiche nell'ambito della mediazione linguistico-giuridica. L'obiettivo è elaborare una metodologia di ricerca interdisciplinare che faccia leva su un substrato culturale ricco, complementare a quello del settore disciplinare di appartenenza, dal quale poter attingere per sviluppare la "fantasia morale" necessaria ad interpretare il cambiamento.

Tale obiettivo è in linea con alcune esperienze didattiche esistenti nell'Ateneo maceratese: la Scuola Leopardi, la didattica integrata della Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate del Dipartimento di Giurisprudenza e il Dottorato in Diritto e innovazione.

Rispetto a tali realtà il progetto si pone sul piano della ricerca interdisciplinare fra diritto e discipline umanistiche utilizzando il potenziale creativo dell'arte. I risultati della ricerca sono rappresentati dal potenziamento delle conoscenze e competenze dei docenti coinvolti e dall'innalzamento del livello della qualità della ricerca. Il PI assicura che l'idea progettuale è originale e innovativa rispetto allo stato dell'arte e che non è stata oggetto di finanziamenti da parte di altri programmi o istituzioni.



**La disseminazione dei risultati** – I risultati della ricerca saranno presentati in due seminari interdisciplinari internazionali, uno organizzato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata e l'altro presso il Max Planck Institute for Legal History and Legal Theory di Francoforte o presso la Dublin City University sia a Dublino.

Gli atti del convegno saranno resi noti nel rispetto delle policy di open access. La politica open access consentirà la libera disponibilità e distribuzione online dei risultati ottenuti, la consultazione libera e gratuita del contributo da parte degli utenti e, per l'effetto, una migliore circolazione e condivisione delle conoscenze.

Il progetto diffonderà i risultati in modalità “golden road” attraverso la pubblicazione degli atti dei convegni. A questo scopo il gruppo si rivolgerà alla casa editrice EUM (Edizioni Università di Macerata), ai sensi dell'art. 7 della Policy di Ateneo per l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche e per la gestione dei dati della ricerca, per la pubblicazione del volume, che garantisce la pubblicazione ad accesso aperto. Questa casa editrice, che fa parte anche del Coordinamento italiano delle University Press (UIP), valuta le pubblicazioni secondo gli standard internazionali ed un sistema di peer review. In quanto ente senza scopo di lucro, i costi di pubblicazione sono limitati alle spese vive. La diffusione della ricerca in open access sarà effettuata, nel rispetto della politica di Ateneo, anche attraverso l'auto-archiviazione, cioè in modalità green road, caricando la versione digitale originale del volume su U-PAD UNIMC, quale Repository Istituzionale dell'Università di Macerata. La pubblicazione mediante la gold road non è alternativa al deposito nell'archivio di Ateneo, che assolve a funzioni di rendicontazione e conservazione locali.

Un ulteriore strumento che sarà utilizzato per la disseminazione dei risultati è rappresentato dall'ELFA (European Law Faculty Association) e dai suoi network di discussione e di scambio orientati al coordinamento del processo di riforma dell'educazione giuridica in Europa.

### **Cronoprogramma**

**FASE 1: Scelta dei principi di categoria.** Ogni area tematica (v. infra, il paragrafo “Network”) individuerà alcuni principi-base (categorie; nozioni fondamentali) della propria disciplina. Queste “unità fondamentali del sapere” saranno selezionate non solo in base al loro livello di diffusione e frequenza di utilizzo all'interno della disciplina di settore, ma soprattutto alla luce del loro potenziale interdisciplinare.

**FASE 2: Selezione dell'oggetto comune di studio.** In una o più riunioni di gruppo, ciascuna area illustrerà alle altre i propri principi di categoria, prospettandone i possibili collegamenti interdisciplinari. Al termine del dibattito, saranno selezionati i principi dotati di maggiore idoneità a costituire “archetipi”, in quanto dotati di capacità espansiva, permeabilità e adattabilità ai diversi ambiti del sapere.

**FASE 3: Individuazione e implementazione dei nessi di collegamento.** Questi “principi comuni”, individuati di comune accordo, rappresenteranno l'oggetto comune di lavoro. Ciascuna area (e al suo interno, ciascun professionista, dotato di competenze specifiche) declinerà il “concetto generale” secondo la propria “competenza particolare”, alla luce delle esperienze pregresse e nel contesto di riferimento.



Una volta contestualizzato il principio, ogni gruppo ne individuerà i nessi di collegamento interdisciplinari e i profili di contatto con le altre materie, allo scopo di espanderne il potenziale conoscitivo. Le aree specificheranno la natura, la tipologia, l'origine ed il contesto dei nessi di collegamento individuati, oltre alla loro funzione. In questa fase, si intensificherà l'attività sinergica dei gruppi, in un'ottica di reciproca integrazione. La comparazione tra esperienze diverse aventi alla base un principio-comune determina la relativizzazione di ogni contesto di settore e l'arricchimento reciproco. Il confronto interdisciplinare consentirà di implementare i nessi di collegamento tra i concetti e di realizzare una rete concettuale di saperi sempre più articolata. Il risultato di questa attività sarà costituito dalla produzione degli archetipi, espressione e sintesi delle connessioni tra le discipline.

**FASE 4: Disseminazione dei risultati.** La somma degli archetipi rappresenta il risultato dell'attività di ricerca condotta attraverso l'impiego di un metodo interdisciplinare. Terminata l'attività di ricerca, saranno fissati due seminari di presentazione dei risultati, prima presso l'Università di Macerata e successivamente, presso l'Ateneo straniero scelto. Gli atti dei convegni saranno raccolti in un volume disponibile in open access.

**iii) apporto del Progetto al conseguimento degli obiettivi Dipartimentali per la Qualità della Ricerca. Descrivere il rilievo strategico del progetto per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali per l'AO Ricerca (fino a 3 punti):**

Il progetto fornisce un contributo rilevante al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali per la qualità della ricerca. Esso risponde sia all'obiettivo di sviluppare la ricerca su ambiti tematici interdisciplinari (**obiettivo 1.1.**), sia attraverso l'organizzazione presso il Dipartimento di Giurisprudenza di un evento di presentazione della ricerca e/o Seminario di taglio interdisciplinare (azione 1.1.1.) sia grazie all'organizzazione di un evento analogo presso un istituto estero, a cui ciascuno dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza parteciperà come relatore (azione 1.1.2). Il compimento di queste azioni migliora gli **indicatori 1.1.1.** (n. 1 convegno interdisciplinare) e **1.1.2.** (n. 6 relazioni presentate a convegni interdisciplinari fuori sede).

Il progetto si propone di stimolare la pubblicazione dei risultati della ricerca in sedi prestigiose o di ampia diffusione, attraverso pubblicazioni online e open access (**obiettivo 1.2.**, realizzato attraverso l'azione 1.2.2.), con conseguente impatto positivo sull'indicatore **1.2.2.** (n. 1 pubblicazione in *open access*).

Il progetto ha un ruolo strategico nella promozione delle reti di ricerca interdipartimentale (**obiettivo 2.1.**): se finanziato, esso aumenterà sia l'**indicatore 2.1.1a** (n. 1 progetto interdipartimentale in attività) sia l'**indicatore n. 2.1.1b** (n. 6 membri del dipartimento di Giurisprudenza coinvolti nello svolgimento di un progetto interdipartimentale).

Il progetto implementa altresì il livello di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale (**obiettivo 3.1.**), grazie al coinvolgimento di collaboratori stranieri all'interno del gruppo di lavoro, con miglioramento dell'indicatore **3.1.1.** (n. 5 ricercatori delle sedi straniere coinvolti).

**iv) funzione / compiti dei ricercatori appartenenti ai diversi settori disciplinari coinvolti:**

**(interni al Dipartimento):**



Il professor **Gambino** esaminerà gli istituti giuridici alla luce della letteratura (cfr. *Per un significato semisero della nozione di debito. Le dieci lezioni del Barone Émile de l'Empéscé*, in *Contratto e Impresa*, 2017, 2, sia nel più recente *La verità del credito tra diritto e letteratura*, in *LawArt, Journal of Law, Art and Story*, 2021, 2).

La professoressa **Alpini** si occuperà del ruolo delle percezioni e dei concetti nel processo interpretativo cfr. A. Alpini (a cura di) *Interpretazione e fonti del diritto tra tradizione e innovazione*, in corso di pubblicazione, Napoli, 2022; Ead., *From the sense of justice to juridical feeling*, in corso di pubblicazione in *Italian Law Journal*, 1, 2022; Ead, *Digital divide, censura digitale e antropocentrismo dei dati*, in *Comparazione e diritto civile*, 2021, 3; Id., *Identità, creatività e condizione umana nell'era digitale*, in *Tecnologie e Diritto*, 2020).

La dottoressa **Vulpiani** concentrerà la sua attenzione nel settore dell'arte e della moda (Ead., *Dalla street art alla crypto art. la rivoluzione dell'arte digitale in blockchain*, in *Rivista di diritto delle arti e dello spettacolo*, 2020, 2, *Nfts e cryptofashion: profili giuridici*, in *Rassegna di diritto della moda e delle arti*, 2022, 1; *Non fungible tokens, smart contracts e blockchain nell'arte e nella moda: crypto art e digital fashion*, in *Cammino diritto*, 2021, 11).

Il professor **Meccarelli** fornirà un contributo alla ricerca inerente al profilo storico-metodologico della relazione tra l'arte e il diritto (è co-direttore della rivista *LawArt. Rivista di diritto arte e storia/Journal of Law, Art and History*, e autore di diverse pubblicazioni come M. Meccarelli (ed.), *Reading the Crisis. Legal, Philosophical And Literary Perspectives*, Madrid, 2017; Id. *Il mutamento giuridico tra innovazione e transizione: una prospettiva storico-giuridica*, in A. Alpini (a cura di) *Interpretazione e fonti del diritto tra tradizione e innovazione*, Napoli, 2022, in corso di pubblicazione) grazie anche al ruolo da lui ricoperto di coordinatore del corso di dottorato in "Diritto e innovazione".

Il coinvolgimento del professor **Buongiorno** consentirà di approfondire più specificamente i profili della tradizione giuridica sorti nell'epoca romana, anche in relazione all'esegesi delle fonti, soprattutto di natura epigrafica (cfr. P. Buongiorno e Canodeca, G., *I senatus consulta nella documentazione epigrafica dall'Italia in Die senatus consulta in den epigraphischen Quellen*, 2021; Id., *Senatus consulta: struttura, formulazioni linguistiche, tecniche* (189 a.C. - 138 d.C.) in *Annali del seminario giuridico*, 2016).

Il contributo della professoressa **Gaballo** verterà sui rapporti tra linguistica e contesto economico-sociale e in particolare i profili interlinguistici e interculturali nonché le connessioni tra etimologia e linguaggio tecnico (cfr. Gaballo, V. 2022. *Cross-Linguistic and Cross-Cultural Conceptualization of Specialized Terms in Corporate Culture*. In: Lewandowska-Tomaszczyk, B., Trojszczak, M. (eds) *Language Use, Education, and Professional Contexts. Second Language Learning and Teaching*. Springer, Cham. [https://doi.org/10.1007/978-3-030-96095-7\\_2](https://doi.org/10.1007/978-3-030-96095-7_2), oltre a mettere a fuoco la dinamica di selezione dell'approccio transcreativo rispetto alla traduzione di testi interdisciplinari (cfr. Id., 2012. *Exploring the Boundaries of Transcreation in Specialized Translation in ESP across cultures*, in *ESP Across Cultures*. Vol. 9, p. 95-113. ISSN: 1972-8247)

v) **funzione dei partecipanti esterni (di altro Dipartimento, di altra Istituzione in Italia, di altra Istituzione all'estero):**

- di altro dipartimento UNIMC:



**UNIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

La professoressa **Danani** metterà a disposizione del progetto le sue conoscenze filosofiche, riguardanti in particolare il *multifocal approach*, una teoria euristica utilizzabile per la comprensione della complessità del reale (cf. Ead., *Il multifocal approach: tra fecondità euristica e rischi dialettici* in *Rivista di filosofia neoscolastica*, 2022, 2). Il suo ruolo di Direttrice della Scuola Leopardi garantirà la continuità della ricerca con le pregresse esperienze interdisciplinari già svolte in quella sede.

La professoressa **Stara** studierà i rapporti tra arte e diritto nella prospettiva filosofico-pedagogica dell'intercultura; attualmente, anche quale P.I. dell'Università di Macerata per attualmente, anche quale P.I. dell'Università di Macerata per il progetto H2020-MSCA-RISE-2019 *Transcultural Perspectives in Art and Art Education*, potrà approfondire l'aspetto dell'educazione transdisciplinare in ambito artistico, già oggetto di suoi precedenti contributi, tra cui F. Stara (Edt.) *Spaces of Transfers and Visual Management of Human Mobility*, 2022; *Media, Art and Design. Intercultural Education Strategies*, 2021(Edt.) *Urban Visuality, Mobility, Information and Technology of Images*, 2020.

La professoressa **Colella**, si occuperà dei punti di contatto tra innovazione tecnologica e discipline umanistiche (cf. S. Colella, *Disrupting the art market? Blockchain, NFTs and the promise of inclusion in Il capitale culturale*, 2022).

Similmente, anche le competenze tecniche del professor **Frontoni**, saranno fondamentali per studiare il processo di digitalizzazione del patrimonio artistico-culturale (L. Spalazzi, M. Paolanti, M., E. Frontoni, *An offline parallel architecture for forensic multimedia classification*, in *Multimedia tools and applications*, 2021) e l'elaborazione artificiale del linguaggio naturale attraverso processi di NLP (A. Felicetti, M. Martini, M. Paolanti, R., Pierdica, E., Frontoni, P., Zingaretti, *Visual and textual sentiment analysis of daily news social media images by deep learning in Lecture Notes in Computer Science (including subseries Lecture Notes in Artificial Intelligence and Lecture Notes in Bioinformatics)*, 2019).

Il professor **Romeo** si occuperà di individuare le relazioni tra l'emotività umana ed il comportamento umano attraverso algoritmi di apprendimento che analizzeranno dati reali (e.g., dati consumatori, dati comportamentali) (cf. L. Romeo, A. Cavallo, L. Pepa, N. Bianchi-Berthouze and M. Pontil, *Multiple Instance Learning for Emotion Recognition Using Physiological Signals*, in *IEEE Transactions on Affective Computing*, vol. 13, no. 1, pp. 389-407, 1 Jan. March 2022, doi: 10.1109/TAFFC.2019.2954118. Ciabattori, L., Ferracuti, F., Longhi, S., Pepa, L., Romeo, L., & Verdini, F. (2017, January). Real-time mental stress detection based on smartwatch. In 2017 IEEE International Conference on Consumer Electronics (ICCE) (pp. 110-111). IEEE. ISO 690, L. Ciabattori, E. Frontoni, D. Licioti, M. Paolanti, L.. Romeo, *A sensor fusion approach for measuring emotional customer experience in an intelligent retail environment*, in *IEEE 7th International Conference on Consumer Electronics - Berlin (ICCE-Berlin)*, 2017; L. Ciabattori, F. Ferracuti, S. Longhi, L. Pepa, L. Romeo and F. Verdini, "Multimedia experience enhancement through affective computing," *2017 IEEE International Conference on Consumer Electronics (ICCE)*, 2017, pp. 182-183, doi: 10.1109/ICCE.2017.7889278).

#### - di altra istituzione in Italia:

La professoressa **Castellani**, docente di storia dell'arte contemporanea, avrà la funzione di individuare le rappresentazioni degli archetipi all'interno delle opere d'arte figurativa, e di studiarne i punti di contatto con la letteratura dell'epoca, seguendo il taglio interdisciplinare di alcuni suoi precedenti lavori (cf.



*Offrire all'occhio le immagini che lo scrittore offre alla mente. Percorsi shakespeariani nella pittura inglese tra Sette e Ottocento*, in (eds.) *Shakespeare e le arti*, G. Ricchelli Padova, 2012; *Flaubert e la suggestione dell'immagine*, in *Ricerche di storia dell'arte*, 1990, 40; *Gustave Flaubert. Ida y vuelta en el Oriente de las imagenes*, in *Orientalismo. artes y arquitectura entre Granada y Venecia*. In Madrid-Abada, 2012, *Atti del convegno*, Granada, 12-13 dicembre 2011; *Lemmi figurativi danteschi. Un percorso tra sette e ottocento*, in S. Cenni (ed.), *Intarsi danteschi. Atti del convegno*, Firenze, 1-3 ottobre 2021

Il professor **Santuccio**, esperto di disegno di viaggio si occuperà delle rappresentazioni concrete dell'esperienza umana (cfr. S. Santuccio, *Note sul paesaggio: esplorazione antologica tra paesaggio e disegno*, Roma, 2021).

Il professor **Musso** si occuperà dell'area teologica, evidenziando il ruolo dell'arte nella comunicazione religiosa e nell'evangelizzazione, approfondendo il rapporto tra arte e religione, da questi già esaminato (in relazione alla figura della Vergine Maria, cfr. <https://www.risoluto.it/cultura/la-figura-della-madonna-dalle-sacre-scritture-all'arte-incontro-della-fidapa-video/>) nel febbraio 2022.

**- di altra Istituzione all'estero:**

Il professor **La Diega** curerà l'aspetto della tutela della creatività, in quanto esperto di proprietà intellettuale e, nello specifico, del diritto d'autore (cfr., ex multis: G. Noto La Diega e J. Stacey, *Can Permissionless Blockchains be Regulated and Resolve some of the Problems of Copyright Law?*, in M. Ragnedda e Giuseppe Destefanis, *Blockchain and Web 3.0: Social, Economic, and Technological Challenges*, Londra, 2019).

Il professor **Duve** analizzerà gli aspetti storico-giuridici in una prospettiva diacronica e comparatistica, enfatizzando l'incidenza del contesto anche storico sulle categorie giuridiche, e soffermandosi sui problemi metodologici della ricerca storica, in continuità con le riflessioni contenute nei saggi *Storia giuridica globale e storia giuridica comparata. Osservazioni sul loro rapporto dalla prospettiva della storia giuridica globale*, in M. Brutti e A. Somma (eds.), *Diritto. Storia e comparazione. Nuovi propositi per un binomio antico*, Berlin, 2018); *Duve, T.: Transnationalization of Law and Legal Scholarship: Intellectual and Institutional Challenges*. in International Journal of Legal Information 44, pp. 28 - 34 (2016).

I professori **Hanna** e **McNulty** evidenzieranno le correlazioni tra diritto e letteratura, approfondendo le origini extra-legali del primo, espressione del contesto di riferimento. Il primo docente ha scritto in argomento: Id., J. Griffiths e Wadhams College, *Architectural Space and the Imagination: Houses in Literature and Art from Classical to Contemporary*, Oxford, 2020); La collaborazione tra i due docenti ha già prodotto il volume *Law and Literature: the Irish Case*, Liverpool, 2022.

La professoressa **Owen**, specializzata in teatro e performance, curerà la declinazione delle categorie generali nel settore della drammaturgia e si soffermerà sul tema della crisi e dell'emersione di nuovi paradigmi sociali, nonché sul ruolo di mediazione e di interpretazione di questi fenomeni svolto dalle performance teatrali, su cui ha già scritto (L. Owen, *How does theatre represent economic systems?*, in M. Bleeker, A. Kear, J. Kelleher e H. Roms, (eds.) *Thinking Through Theatre: A Critical Companion to Performance. Thinking through Theatre*, London, 2019; Owen, Louise Louise Defending collective



**UnIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH



sociality: The Oresteia at Shakespeare's Globe, In: Meccarelli, M. (ed.) *Reading the crisis: legal, philosophical and literary perspectives*. Historia del Derecho. Madrid, 2017, pp. 117-131).

**Diversi membri del gruppo vantano la partecipazione a varie iniziative scientifiche legate al tema dell'interdisciplinarietà:** si pensi alle riviste LawArt. Rivista di diritto arte e storia ([www.lawart.it](http://www.lawart.it)) e Rassegna di diritto della moda e delle arti (<https://drittomodaarti.it/>); ai progetti RISE Marie Curie TRUST - digital TuRn in EUrope: Strengthening relational reliance through Technology (<https://trust-rise.eu/>) e TPAAE - Transcultural Perspectives in Art and Art Education (<https://tpaae.eu/>); al network internazionale ORC- Observatoire du Récit Criminel (<https://orc.hypotheses.org/>), al programma di didattica integrata della Sezione di Scienze giuridiche economiche e sociali applicate del Dipartimento di Giurisprudenza (<https://giurisprudenza.unimc.it/ricerca/dirittoapplicato/didattica-integrata>).

#### -Team di ricerca

| Cognome Nome          | SSD*        | sede di servizio:<br>Dipartimento<br>Giurisprudenza UniMC | sede di servizio: altro<br>Dipartimento UniMC | sede di servizio: altro<br>Ateneo italiano | sede di servizio:<br>di servizio:<br>Ateneo straniero |
|-----------------------|-------------|---|---|--|---|
| Alpini Arianna (P.I.) | IUS/01      | X   |   |  |   |
| Buongiorno Pierangelo | IUS/18      | X   |   |  |   |
| Colella Silvana       | L-LIN/10    |   | X   |  |   |
| Danani Carla          | M-FIL/03    |   | X   |  |   |
| Frontoni Emanuele     | ING-INF/05  |   | X   |  |   |
| Gaballo Viviana       | L-LIN/12    | X   |   |  |   |
| Gambino Francesco     | IUS/01      | X   |   |  |   |
| Meccarelli Massimo    | IUS/19      | X   |   |  |   |
| Romeo Luca            | ING-INF/05  |   | X   |  |   |
| Stara Flavia          | M-PED/01    |   | X   |  |   |
| Vulpiani Giorgia      | IUS/01      | X   |   |  |   |
| Castellani Francesca  | ART/03      |   |   | X  |   |
| Musso Emanuele        | TH/02 (SSD- |   |   | X  |   |



|                     |           |  |   |   |  |
|---------------------|-----------|--|---|---|--|
| Massimo             | CEJ       |  |   |   |  |
| Santuccio Salvatore | ICAR/17   |  | X |   |  |
| Duve Thomas         | IUS/19*   |  |   | X |  |
| Hanna Adam          | L-LIN/10* |  |   | X |  |
| McNulty Eugene      | L-LIN/10* |  |   | X |  |
| Noto La Diega Guido | IUS/02*   |  |   | X |  |
| Owen Louise         | L-ART/05* |  |   | X |  |

\* per ricercatori attivi presso Atenei e Istituti di ricerca stranieri indicare il SSD più prossimo alla loro posizione scientifica.

**La composizione del gruppo di Ricerca soddisfa tutti i requisiti richiesti sia per l'interdisciplinarietà sia per il network nazionale e internazionale.**

Per valorizzare le competenze di ciascuna area specifica e per favorire le relazioni nazionali e internazionali del Dipartimento di Giurisprudenza, i membri del gruppo saranno suddivisi, in una prima fase, in aree di ricerca, che lavoreranno, nella seconda fase, in maniera coordinata e complementare (v. *supra*, il paragrafo “Cronoprogramma”).

Le sotto-aree tematiche coinvolte sono le seguenti:

**Area giuridico-privatistica:**

- Prof. Francesco Gambino – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – IUS/01
- Prof.ssa Arianna Alpini – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – IUS/0
- Dott.ssa Giorgia Vulpiani – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – IUS/01
- Prof. Guido Noto La Diega - Intellectual Property Law and Privacy Law, University of Stirling, Faculty of Arts and Humanities

**Area storico-giuridica:**

- Prof. Massimo Meccarelli – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – IUS/19
- Prof. Pierangelo Buongiorno – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – IUS/18
- Prof. Thomas Duve – Max Planck Institute for Legal History and Legal Theory (<https://www.lhlt.mpg.de/duve/en>)

**Area filosofico-teologico-pedagogica:**

- Prof.ssa Carla Danani – UNIMC – Dipartimento di Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia – M-FIL/03
- Prof.ssa Flavia Stara – UNIMC – Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo – M-PED/01



**UNIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



- Prof. Emanuele Massimo Musso – LUMSA Palermo – Dipartimento di Economia e Diritto, Teologia

**Area linguistico-letteraria:**

- Prof.ssa Silvana Colella – UNIMC – Dipartimento di Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia – L-LIN/10
- Prof.ssa Viviana Gaballo – UNIMC – Dipartimento di Giurisprudenza – L-LIN/12
- Prof. Adam Hanna – Department of English at University College Cork (<http://research.ucc.ie/profiles/A014/adamhanna>)
- Prof. Eugene McNulty – Dublin City University (<https://www.dcu.ie/english/people/eugene-mcnulty>)

**Area artistico-architettonica:**

- Prof.ssa Francesca Castellani – Dipartimento Culture del Progetto - Università IUAV di Venezia, Storia dell'arte contemporanea L-ART/03
- Prof. Salvatore Santuccio – UNICAM – Scuola di Ateneo di Architettura e Design – ICAR/17
- Prof.ssa Louise Owen – Birkbeck University of London (<https://www.bbk.ac.uk/our-staff/profile/8007295/louise-owen#research>)

**Area tecnologico-informativa:**

- Prof. Emanuele Frontoni – UNIMC - Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali - Sistemi di elaborazione delle informazioni – ING-INF/05
- Prof. Luca Romeo – UNIMC – Dipartimento di Economia e Diritto - Sistemi di elaborazione delle informazioni – ING-INF/05

**Le modalità di cooperazione sono le seguenti:**

1. ricerca orientata alla individuazione di temi comuni;
2. processo di ricerca caratterizzato dal confronto con le discipline coinvolte e conseguente integrazione del prodotto dell'interazione per la progressione del lavoro individuale;
3. utilizzazione delle modalità telematiche per la condivisione delle idee e l'interazione di ciascun partecipante direttamente su un documento comune per appunti, note e osservazioni. Si utilizzeranno strumenti di sviluppo e di collaborazione "agile" per la condivisione di materiale in cloud (e.g. google drive, one drive) e piattaforme interoperabili telematiche di comunicazione che consentono una collaborazione unificata con lo scopo di combinare gruppi e chat di lavoro persistenti, gestire appuntamenti e teleconferenza, condividere contenuti all'interno di gruppi di lavoro.

Le aree coinvolte, costituite da un circoscritto numero di partecipanti (da 2 a 4) sono bilanciate per composizione quantitativa. L'**equilibrio** anche qualitativo è assicurato dal loro ruolo, poiché esse lavoreranno in contemporanea, autonomamente in alcune fasi del progetto (FASE 1: scelta dei principi di categoria) e collettivamente in altre (FASE 2: selezione dell'oggetto comune di studio). Le sotto-aree coinvolte esamineranno la dimensione umanistica del diritto



(soprattutto privato) in forme diverse e tra loro **complementari**, che comprendono l'architettura, la pittura, il teatro (area artistica), la scrittura, la linguistica, le tecniche di traduzione (area linguistico-letteraria). Il bilanciamento tra i settori, nonché il costante dialogo tra passato e futuro sarà attuato anche in chiave diacronica, grazie al confronto tra la tradizione del gruppo storico-romanistico e le innovazioni apportate dall'area tecnologico-informativa.

**-Qualità delle pubblicazioni del Principal Investigator\*:**

**i) Punteggio VTR 2019-21 del PI  $\geq$  media di Dipartimento VTR 2019-21:  sì (3 punti)**

no

**N.B.: la media VTR di Dipartimento per l'esercizio 2019-21 è pari a 301,91**

\* Ogni ricercatore può essere PI di un solo progetto di cui si richiede il finanziamento.

Il P.I. è comunque autore delle seguenti pubblicazioni:

- 2021, A. Alpini, *Digital divide, censura digitale e antropocentrismo dei dati*, in *Comparazione e diritto civile*, 3/2021, pp. 879-895. (Fascia A)
- 2021, A. Alpini, *La clausola di prelazione nel regolamento della comunione: compatibilità e opponibilità*, in *CNN, Studi e materiali*, 2021, pp.37-54 (Fascia A)
- 2020, A. Alpini, *Credito privilegiato del Fondo di garanzia e inadempimento del beneficiario*, in *Rivista dell'impresa* 2/2020, pp. 341-354, (Fascia A)
- 2020, A. Alpini, *La solidarietà è davvero un mantra? Precisioni in tema di frazionamento giudiziale del credito*, in *Rass. dir. civ.* 2/2020, pp. 389-402, (Fascia A)
- 2019, A. Alpini, *Sull'approccio umano-centrico all'intelligenza artificiale. Riflessioni a margine del "progetto europeo di orientamenti etici per una IA affidabile"*, in *Comparazione e diritto civile*, diretta da P. Stanzone, Salerno, aprile 2019, (On line Fascia A)
- 2019, A. Alpini, *"The 'Equitable Dimension' of Constitutional Legality"*, in *Annali SISDIC*, Napoli, 3, 2019, pp. 73-91. (Fascia A)

**-Qualità delle pubblicazioni dei partecipanti al progetto\*:**

**j) Elenco pubblicazioni 2019-21 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione): in Fascia A, o indicizzate in Scopus o WoS (2 punti):**



**UNIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH



- ID. IRIS de3e502a-b6c5-83cd-e053-3a05fe0a1d44; 2020, P. Buongiorno, *Cesare, Publio Siro e la (ultima) necessitas*, in *IURA*; 68; Napoli, Jovene; pp. 43 - 61 (ISSN: 0021-3241); <http://hdl.handle.net/11393/290876>
- ID. IRIS de3e502a-b6c5-83cd-e053-3a05fe0a1d44; 2020, P. C. Buongiorno, *Continentia aedificia. Unelaborazione augustea in Bollettino dell'Istituto di diritto romano Vittorio Scialoja*; 114; Roma-Bristol, L'Erma di Bretschneider; pp. 221 - 238 (ISSN: 0391-1810); <http://hdl.handle.net/11393/291148>

**ii) Elenco pubblicazioni 2019-21 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione): online open access (1 punto):**

- ID. IRIS de3e502a-b6c5-83cd-e053-3a05fe0a1d44; 2020, P. Buongiorno, A. Cherchi, *Origine, datazione e contenuto del senatus consultum Afnianum. Alcune ipotesi su un senatoconsulto enigmatico*, in *Teoria e storia del diritto privato*; 13; Napoli, Laura Soldoro (eds.); pp. 1 - 43 (ISSN: 2036-2528) (ma la rivista è anche di fascia A); <http://hdl.handle.net/11393/290886>
- ID. IRIS de3e502a-b6c5-83cd-e053-3a05fe0a1d44; 2020, P. Buongiorno, *Salvatore Riccobono editore di fonti: dai FIRA alla Palingenesia Codicis in L'eredità di Salvatore Riccobono*; Palermo, University Press; pp. 75 - 114 (ISBN: 978-88-5509-245-6); <http://hdl.handle.net/11393/291162>

Le pubblicazioni del **professor Buongiorno**, professore del Dipartimento di Giurisprudenza, soddisfano il requisito della “qualità delle pubblicazioni dei partecipanti” avendo egli due pubblicazioni rientranti in ciascuna categoria.

\* L'attribuzione del punteggio al progetto ha luogo allorché almeno uno dei ricercatori UnimC partecipanti al progetto soddisfi il requisito richiesto.

Ad ulteriore dimostrazione della qualità della produzione scientifica dei partecipanti, si indicano anche le pubblicazioni del **professor Santuccio**, che rientrano nelle casistiche richieste:

- ID. IRIS\_e0ff0078-e0d2-9bac-e053-1705fe0af019, S. Santuccio, E. Pieragostini, *Water as architecture*, in *Abitare la Terra*, suppl. al n. 52, quad. 4, 2020, ISSN 1592-8608 (Fascia A, o indicizzate in Scopus o WoS);
- ID. IRIS\_e0ff0078-bb22-9bac-e053-1705fe0af019, S. Santuccio, *The overlapped skyline of the Baroque cities in the Val di Noto*, in *Disegnare con*, Volume 12, Issue 22, June 2019, ISSN 1828-5961 (online open access).

**-Interdisciplinarietà**



**UnIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**i) Indicare i settori disciplinari coinvolti nel progetto:**

**3 SSD in area IUS (2 punti):** IUS/01; IUS/18; IUS/19

**1 SSD in area diversa da IUS (1 punto):** L-LIN/12

**-Network di riferimento**

**Internazionale, almeno due diverse Istituzioni di ricerca straniere coinvolte (3 punti):**

1) Max Planck Institute for Legal History and Legal Theory – 2) University of Stirling, Faculty of Arts and Humanities – 3) Birkbeck University of London –  
4) Dublin City University – 5) Department of English at University College Cork

**Nazionale, almeno due Istituzioni di ricerca italiane coinvolte diverse da UnIMC (2 punti):**

1) Università degli Studi di Camerino – UNICAM – 2) LUMSA Palermo, Dipartimento di Economia e Diritto – 3) Università IUAV di Venezia

**Interdipartimentale, almeno un collega coinvolto di altro Dipartimento UnIMC (1 punto):**

1) Professoressa Gaballo, Dipartimento di Giurisprudenza, L-LIN/12 (Lingua e traduzione; lingua inglese)

Firma del Principal Investigator